



*Polo Universitario della Provincia
di Agrigento*



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

A cura del Direttore Amministrativo Dott. Giuseppe Vella

PREMESSA

La trasparenza e' intesa, ai sensi dell'art. 11, comma 1 d.lgs n. 150/2009, come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali ed all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Trasparenza come "libertà di informazione".

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della *performance*.

Lo strumento principale per raggiungere questo obiettivo è la pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, di una serie di dati. L'individuazione di tali informazioni si basa su precisi obblighi normativi. Inoltre tale individuazione tiene conto della generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche.



In un ordinamento democratico legalità, trasparenza ed integrità risultano strettamente correlati. In tale ottica, la pubblicazione di specifiche informazioni e documenti della Pubblica Amministrazione risulta anche strumentale alla prevenzione di fenomeni di distorsione dell'azione amministrativa.

E' evidente il legame che sussiste tra la disciplina della trasparenza e l'impegno civile per la lotta alla corruzione. Infatti un'amministrazione trasparente garantisce l'impermeabilità del sistema amministrativo ai fenomeni corruttivi.

Il Decreto legislativo 33/2013 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obiettivi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", annovera i diversi obblighi di pubblicazione che vanno ad integrare ed in parte modificare quelli attualmente in vigore.

In particolare all'art. 10 prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adottino un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

L'Ente già da tempo si è attivato per adempiere al principio della trasparenza attraverso la pubblicazione di dati e informazioni, atti, regolamenti, documenti di programmazione economico finanziaria sul sito istituzionale.

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, sulla scorta di quanto già realizzato definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, comprese le misure organizzative dirette ad assicurare la regolarità e tempestività dei flussi informativi.

Sotto l'indirizzo del Responsabile, le misure di cui al presente programma verranno collegate con quelle previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione, del quale costituirà una sezione.

Il Programma contiene le principali attività e iniziative che l'Ente intende realizzare in materia di trasparenza amministrativa nel triennio 2013-2015, e si propone come obiettivo quello di:

- Superare la logica del mero adempimento normativo e divenire uno strumento a disposizione dell'organizzazione per implementare la cultura della trasparenza;
- Implementare le disposizioni di cui alla legge 134/2012 in direzione di un'accessibilità totale;
- Migliorare l'accessibilità ai documenti ed alle azioni del Consorzio.



QUADRO NORMATIVO

Le principali fonti normative che hanno presieduto la stesura del Programma sono:

Legge 441/1982: "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni Enti" e successive modifiche ed integrazioni;

Legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

D. Lgs. N. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82: "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche ed integrazioni;

Legge 18 giugno 2009 n. 69: "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Linee guida per i siti web della P.A., previste dalla Direttiva n. 8 del 26/11/2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione;

Delibera n. 105/2010 della CIVIT, "Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle P.A. della legalità e della trasparenza;

Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5: "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale" ;

Circolare n. 1 del 30.01.2012 sugli "Obblighi di pubblicazione degli atti sui siti web degli Enti locali" emanata dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Vigilanza e Controllo degli Enti Locali della Regione Siciliana.

Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" .

D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obiettivi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"



ADEMPIMENTI ATTIVATI

IL SITO WEB DEL CUPA

Il Consorzio della Provincia di Agrigento, ai fini della piena applicazione dei principi di trasparenza e integrità, ha da tempo provveduto alla realizzazione del portale istituzionale, le cui pagine sono state realizzate ed adeguate alle "Linee Guida Siti Web", scegliendo un' uniformità grafica e di contenuti, con l'intento di rendere più semplice al cittadino la consultazione, la navigazione e un accesso ai servizi rapido ed efficiente.

Sul portale, articolato in macroaree, sono presenti tutti i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente. Sono, inoltre, presenti informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per consentire al cittadino una maggiore consapevolezza in merito all'attività svolta dal CUPA.

TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO

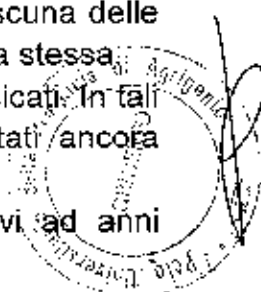
Sulla home page del sito istituzionale, così come previsto dalla normativa fino a prima del presente programma, è collocata un'apposita sezione identificata dall'etichetta "Trasparenza, Valutazione e Merito".

La gerarchia delle pagine all'interno della sezione è conforme ai contenuti minimi stabiliti dalla normativa di riferimento, con gli ulteriori dati previsti dal presente programma.

La sezione "Trasparenza, valutazione e merito" è suddivisa in macro aree, ciascuna delle quali contiene una voce per ogni contenuto specifico appartenente alla categoria stessa.

Le voci sono previste anche se i rispettivi contenuti non sono stati ancora pubblicati. In tali casi, è visualizzato un messaggio che indica che i contenuti non sono stati ancora pubblicati, o che sono in via di pubblicazione.

Inoltre, per consentire un'attività di benchmarking permanente, i dati relativi ad anni precedenti sono mantenuti, se ancora significativi.



ATTIVITA' PUBBLICATE SUL SITO WEB DEL CUPA

Dati concernenti l'organizzazione dell'Ente:

- **Amministrazione**

- **Anagrafe degli amministratori**
 - Amministratori - curricula e compensi
 - Concorsi e bandi di gara
 - Spese missioni e convegni

- **Organizzazione uffici - Organigramma**

- **Documentazione**
 - Regolamenti
 - Direttive

Sezione Trasparenza Valutazione e merito

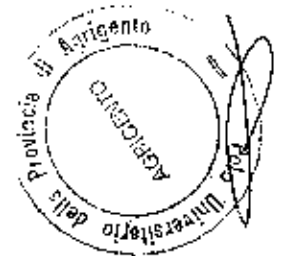
- **Piano anticorruzione**
 - Funzionario antiritardo

- **Dati informativi sull'organizzazione e sui procedimenti**
 - Organigramma dell'Ente
 - Determinine Presidenziali
 - Delibere CDA
 - Delibere Assemblea
 - Verbali CDA

- **Dati relativi al personale**
 - Direttore Amministrativo - curriculum e retribuzione
 - P.O. - curricula e retribuzioni
 - Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale

- **Incarichi a dipendenti e soggetti privati**
 - Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti ai dipendenti
 - Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti ad altri soggetti

- **Gare e forniture**
 - Bandi e gare
 - Convenzioni



Offerta formativa

- Corsi di laurea
- Specializzazioni
- Attività di ricerca

L'ALBO PRETORIO ON LINE

La Legge n. 69 del 18/6/2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici.

L'art. 32, comma 1 della legge ha sancito, infatti che: "a far data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle Amministrazioni e degli enti pubblici.

Il termine è stato prorogato al 1 gennaio 2011.

In ottemperanza a tale obbligo, il CUPA a partire dal 1° gennaio 2011, pubblica:

- Determine Presidenziali
- Delibere CDA
- Delibere Assemblea
- Verbali CDA
- Le convocazioni dell'Assemblea dei Soci;
- I bandi
- Le selezioni di personale ed incarichi professionali
- Atti di altri Enti, quando tale adempimento sia previsto dalla legge

Gli aggiornamenti sono in carico, per le parti di propria competenza, alla struttura dell'Ente preposta al coordinamento del sito internet istituzionale e, precisamente, l'ufficio trasparenza istituito all'interno del settore finanziario.

Dati relativi a incarichi e consulenze:

Gli incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti (articolo 11, comma 8, lettera i), del d. lg. n. 150 del 2009 ed articolo 53 del d. lgs. n. 165 del 2001). Gli incarichi considerati sono:

- incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dall' amministrazione ai propri dipendenti in seno alla stessa amministrazione o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private;
- incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati da una amministrazione ai dipendenti di altra amministrazione;
- incarichi retribuiti e non retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, da una amministrazione a soggetti esterni. In ordine a questa tipologia di informazioni è necessario indicare: soggetto incaricato, curriculum di tale soggetto, oggetto dell'incarico, durata dell'incarico, compenso lordo, soggetto conferente, modalità di selezione e di affidamento dell'incarico e tipo di rapporto, dichiarazione negativa (nel caso in cui l'amministrazione non abbia conferito o autorizzato incarichi).

ADEGUAMENTO DEL PORTALE

Nel corso del 2012, è stato effettuato il restyling del sito istituzionale dell'Ente al fine di migliorare l'informazione e favorire la comunicazione con i cittadini.

E' stata realizzata, altresì, la ristrutturazione dei menù di navigazione al fine di rendere più facile e funzionale, all'utente, la ricerca delle informazioni.

Si è provveduto, altresì, a rimodulare la sezione "Amministrazione" per renderla omogenea all'intero portale sia nella struttura che nella grafica.

ADEMPIMENTI DA ATTIVARE

Sulla base di quanto già pubblicato, che ha formato oggetto di ricognizione circa gli adempimenti, e seguendo quanto indicato nella normativa di riferimento si provvede all'implementazione della nuova struttura delle informazioni sui siti istituzionali da denominare "Amministrazione trasparente".

STRUTTURA DELLE INFORMAZIONI

La sezione dei siti istituzionali denominata "Amministrazione trasparente" deve essere organizzata in sottosezioni all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto. Le sotto-sezioni di primo e secondo livello e i relativi contenuti sono indicati nella Tabella 1 allegata al Decreto 33/2013 e vanno denominate esattamente come in essa indicato.

I dati da pubblicare vanno opportunamente organizzati e strutturati così come previsto dal sopra citato decreto.

GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Per quanto concerne l'informazione su queste tematiche all'interno dell'Ente, non solo il Piano verrà trasmesso a tutti i settori, ma verrà organizzata una giornata di informazione e formazione con il personale dipendente, eventualmente appoggiandosi alle strutture formative degli Enti Soci (in particolare la Provincia), per far conoscere come il CUPA si stia attivando nel dare attuazione ai principi ed alle norme sulla trasparenza.

Inoltre il Piano verrà trasmesso alle Associazioni di categoria della Provincia, con invito a far pervenire presso l'URP proposte e suggerimenti.

PUBBLICAZIONE DEL PROGRAMMA TRASPARENZA

Il presente programma e la relazione sullo stato di attuazione verrà pubblicato in via permanente, sul sito web dell'Amministrazione, nella sezione denominata Amministrazione Trasparente.



COORDINAMENTO GENERALE E STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile per la trasparenza è il Direttore Amministrativo il quale è chiamato a svolgere un'attività di coordinamento sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni inserite nel sito, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al nucleo di valutazione, all'autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

L'attuazione del programma è assegnato al responsabile per la trasparenza quale soggetto titolare del coordinamento delle azioni volte a garantire nel complesso un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

A tal fine cura l'organizzazione delle "Giornate della Trasparenza"

RESPONSABILE RISORSE UMANE

Referente in tema di trasparenza è il responsabile dell'Ufficio Trasparenza (Resp. Settore Finanziario) che periodicamente dovrà verificare e vigilare, per il tramite della struttura di supporto "ufficio Trasparenza", sulla corretta pubblicazione sul sito delle informazioni richieste dal Programma e segnalare gli eventuali inadempimenti al responsabile per la trasparenza. Ciascun responsabile di settore (P.O.) è referente, per gli ambiti di competenza ed è direttamente responsabile dell'attuazione del programma, nonché della messa in atto, nel rispetto dei tempi, di tutte le attività per le quali deve essere assicurata la trasparenza.

Tutte le risorse umane dell'Ente, ciascuno per la propria competenza, hanno il dovere di partecipare attivamente agli obiettivi di trasparenza.

In particolare ciascun referente per la propria competenza, pena le responsabilità consequenziali, tra l'altro, di natura disciplinare, è preposto all'attuazione del Programma, con l'obbligo di mettere in atto, nel rispetto dei tempi, tutte le attività necessarie. Le P.O., nella qualità di referenti, sono responsabili dei dati comunicati e da pubblicare sul sito. Tali incombenze che concernono gli adempimenti preliminari (richiesta informazioni), successivi (comunicazione al responsabile sito Web) e di controllo (verifica corretta pubblicazione dei dati), dovranno essere espletate, in sede di prima applicazione, entro 30 giorni dall'adozione del presente provvedimento e, ordinariamente, nei tempi idonei a garantire il corretto adempimento dell'obbligo normativo.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

Ai fini dell'attuazione del programma, la pubblicazione on-line deve rispettare le disposizioni del D.Lgs. 196/2000 ed i seguenti principi:

- Delimitare le sfere di possibile interferenza tra disciplinare della trasparenza e protezione dei dati personali, in modo da realizzare un punto di equilibrio tra i valori che esse riflettono in sede di concreta applicazione;
- Tutti i dati devono essere oggetto di pubblicazione on-line sulla base di specifiche disposizioni di legge, ed in quanto costituiscono dati che, direttamente o indirettamente, attengono allo svolgimento della prestazione di chi è addetto ad una funzione pubblica non sono soggetti ai limiti del D. Lgs 196/2003, sempre nel rispetto del principio di proporzionalità e di non eccedenza rispetto alle finalità indicate dalla legge;
- Per il trattamento dei dati sensibili occorre procedere in conformità a quanto disposto dal D.Lgs 196/03;
- E' fatto divieto assoluto di pubblicazione di dati idonei a rivelare lo stato di salute dei singoli interessati;
- E' fatto divieto assoluto di pubblicare dati, di cui all'art. 24 della legge 241/90 in quanto il divieto di accesso è finalizzato alla salvaguardia di interessi pubblici fondamentali e prioritari rispetto al diritto di conoscere i documenti amministrativi.



- Rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

STANDARD DI COMUNICAZIONE

L'Università ha da sempre come interlocutori lo studente e la società.

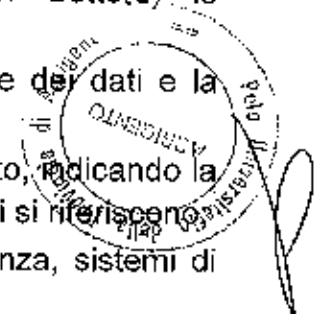
Per quanto riguarda lo studente da sempre il processo di coinvolgimento già si attua ancor prima dell'immatricolazione, attraverso le giornate dell'orientamento.

Sarà sempre garantito e integrato un continuo spazio di libertà comunicativa durante tutto il percorso universitario, per permettere agli studenti di esprimere esigenze e bisogni.

La responsabilità "sociale" delle università, impone inoltre il coinvolgimento di tutti i cittadini che affidano all'insegnamento il futuro della società. Coinvolgere, comunicando e diffondendo scelte organizzative, metodi di insegnamento, rendendo accessibile ogni dato, permette di realizzare una partecipazione consapevole su programmi e attività nonché di identificare bisogni ed esigenze reali.

Al fine di fornire un'immagine omogenea del sito istituzionale del CUPA e dei dati pubblicati, si fa obbligo al responsabile del sito web:

- Di rendere quanto più uniformi ed omogenei possibili immagini grafiche, format e loghi;
- Di verificare l'accuratezza del contenuto ai fini di una corretta informazione;
- Di segnalare tempestivamente al responsabile di P.O. (resp. Settore) le informazioni ormai obsolete ed eliminabili dal sito;
- Di garantire la tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati e la trasparenza dei criteri di validità;
- Di contestualizzare chiaramente ogni contenuto informativo pubblicato, indicando la tipologia delle informazioni contenute e il periodo a cui le informazioni si riferiscono;
- Di garantire all'interno della sezione del sito dedicata alla trasparenza, sistemi di feedback e valutazioni degli utenti del sito.
- Di garantire, nella redazione degli atti, chiarezza e leggibilità delle informazioni contenute.



Tali requisiti saranno soddisfatti nel corso della durata del programma, attraverso step di miglioramento, tenendo conto del contesto di start up oltre che della necessità di sviluppare specifiche applicazioni per la gestione dei dati concernenti la trasparenza.